

IL PERSONAGGIO ■ PAOLA EGONU (VOLLEY)

di **Giulia Grillo**
 ■ RIO DE JANEIRO

Lei mura qualsiasi ostacolo che le si getti addosso, schiaccia qualsiasi record. Lei è le mani d'attacco dell'Italienne targata Bonitta. Lei è grande, talentuosa, precoce, alta, stentorea, veloce. Lei è **Paola Egonu**, padovana di Cittadella, talmente giovane da far spavento se si compara la sua data di nascita, il 18 dicembre 1998, alle enormi qualità volleeistiche già mostrate ai massimi livelli. La prima schiacciata la serve sulla parola razzismo, guardando chi le chiede se sia pesante portare quel colore di pelle. Spiazza mettendo fuori la parola dal racconto di sé: «Sono padovana, sono di Cittadella. Chi è più italiana di me? 'Sta storia del razzismo è una gran stupidaggine. Tutti hanno il diritto di essere italiani. Non è che perché hai la pelle nera non puoi esserlo. Tutto è possibile».

La dipingono come una che si incassa contro le ingustizie, amante del rap sparato "appalla", ma non toccatele due cose, potreste finire male: Cittadella e la Nigeria. Ha iniziato proprio nel volley di casa, ma **Mencarelli**, ex ct azzurra, l'ha portata subito nel Club Italia. Quasi manco si allacciava le scarpe. In Africa va, regolare, ogni due anni a trovare i suoi.

In campo è un computer come dimostra, brillante, nel cappotto 0-3 subito all'esordio olimpico con la Serbia (19 pun-

Il muro di Paoletta «Razzismo? Non c'è Tutto è possibile»

ti, 15 attacchi, 3 muri e 1 ace). Lei parla da straveterana e fa impressione: «Abbiamo perso a causa di piccole imprecisioni». Beh, oggi c'è la Cina: «Paoletta» (la chiamano così e fa strano se la si guarda in tutti i suoi 190 centimetri di potenza) sarà la solita macchina.

«Devo tutto a Mencarelli che mi ha dato l'occasione di andare al Club Italia. Lì è cambiato tutto. Sono migliorata tantissimo. Differenze con la

Nazionale? Tantissime: il Club Italia è una famiglia, in Nazionale sono grandi le emozioni». Ah ecco, ma allora la ragazzina è, fortunatamente, una ragazzina. Su twitter non compare, su Facebook qualche selfie "fru fru" con le amiche c'è. E tanti richiami alla "sua" Africa: «Ci vado a Natale, bello ritrovarci gli affetti di famiglia».

Però con la pallavolo non si scherza e anche se son lontani perfino i 18, il sogno è «miglio-

Vela: si comincia con tavole e classe Laser



Scatta oggi il programma olimpico della vela. Si comincia con le tavole a vela RS:X maschi e femmine e con le regate del Laser Standard singolo maschile e Laser Radial singolo donne. Sulle tavole due esordienti, la 31enne romana **Flavia Tartaglini** (foto) e il 20enne di Civitavecchia **Mattia Camboni**. Nel Laser Standard speranze azzurre riposte nel 23enne pisano **Francesco Marrai** mentre nel Laser Radial sarà in gara la chioggiotta 27enne **Silvia Zennaro**. (r. d.)



La pallavolista azzurra Paola Egonu

rare. Io studio ragioneria e sto al passo - racconta - e da grande (lei lo può dire, nda) voglio fare la pallavolista fino in fondo e poi la Commercialista».

Ha capito tutto. E ora? Beh, questa stella azzurra è nata in gennaio, sebbene gli avvisi di presenza li avesse dati al mondiale pre-juniors del 2015 (Mvp), è esplosa al preolimpico di Turchia ed è arrivata a Rio nei panni della leader d'attacco con **Bonitta** pronto a consegnarle le chiavi dei palloni che contano. Perché lei trasforma in oro quello che tocca. Idoli? «Neanche uno - dice secca - perché rubo l'arte da tutte. Non voglio ridurre la mia visione della pallavolo a una persona, a un modo. Imparo da tutte».

Eppure in quel campo, ai giardini di Galliera Veneta, due passi da Cittadella, i sogni erano grandi e l'occhio del papà vigile. Fu lui, arrivato in Italia nel 1992 e camionista di

lungo corso (la mamma è infermiera), a portarla al Team Galliera sotto gli occhi dei due fratelli tifosi.

Resta quella schiacciata, contro i commenti offensivi che in qualche campo ancora si sentono. Non ne vuole parlare, di razzismo: non esiste. Non esiste nella testa di una che pensa, si comporta, si allena e schiaccia con una filosofia sola: «Tutto è possibile». E tutto nasce da piccoli passi, quei passi mossi nel Polivalente di Viale Venezia 33 a Galliera, con le cure di **Fabiola Bellù** a farla crescere.

Probabile che a Rio, Paoletta, la pensi spesso. In quei momenti in cui, guardando lontano, pensa che tutto è possibile. E arriva con lo sguardo fino a casa, fino a quel giardino vicino casa, in quel campo, dove se guardavi su vedevi le nuvole a forma di cerchi. Cinque.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AZZURRI IN GARA OGGI

■ **TIRO A SEGNO CARABINA 10 M.**
 Niccolò Campriani, Marco De Nicolò (eliminatorie, ore 14)

■ **TIRO CON L'ARCO**
 Lucilla Boari, Claudia Mandia; Mauro Nespoli (32mi ind., ore 17.55)

■ **PALLAVOLO DONNE**
 Cina-Italia (ore 16.15)

■ **SCHERMA/SCIABOLA DONNE**
 - Irene Vecchi, Loretta Gulotta (ore 16.50);
 - Rossella Gregorio (ore 17.10)

■ **SPORT EQUESTRI/COMPLETO**
 Brecciaroli, P. Roman, L. Roman, Schivo (Cross Country ind. e a squadre, ore 19.59)

■ **PALLANUOTO UOMINI**
 Italia-Francia (ore 16.40)

■ **CANOTTAGGIO**
 Otto uomini (batterie, ore 16.10)

■ **VELA**
 Francesco Marrai (Laser uomini, ore 20.20); Mattia Camboni (RS:X uomini, ore 20.30); Silvia Zennaro (Laser donne, ore 20.30); Flavia Tartaglini (RS:X donne, ore 20.40)

■ **CANOA**
 Stefanie Horn (elim. K1/Donne, ore 19.02)

■ **PUGILATO UOMINI**
 - Clemente Russo (cat. 91 kg, ore 18.30);
 - Vincenzo Mangiacapre (69kg, ore 23.15)

■ **NUOTO**
 - Alice Mizzau, Federica Pellegrini (batterie 200 sl donne, ore 18.32);
 - Sara Franceschi, Luisa Trombetti (batterie 200 misti donne, ore 19.26)

■ **BEACH VOLLEY UOMINI**
 Adrian Ignacio Carambula Raurich e Alex Ranghieri (qualificazioni, ore 2.50).

anilija
à la carte

RISTORANTE
VANILIJA

VANILIJA A LA CARTE.
 RISTORANTE NEL CENTRO DI SISTIANA. POTRETE DEGUSTARE
 NUOVE SPECIALITÀ DI PESCE E DI CARNE
 AMBIENTE CLIMATIZZATO
 TUTTE LE SERE DI AGOSTO PIANO BAR CON MUSICA DAL VIVO

LA QUALITÀ' AL TUO SERVIZIO

SISTIANA 42/a
Duino Aurisina (TS)
 040 2907042 / 334 6690608
 ristorantevanilija@gmail.com

Wi-Fi

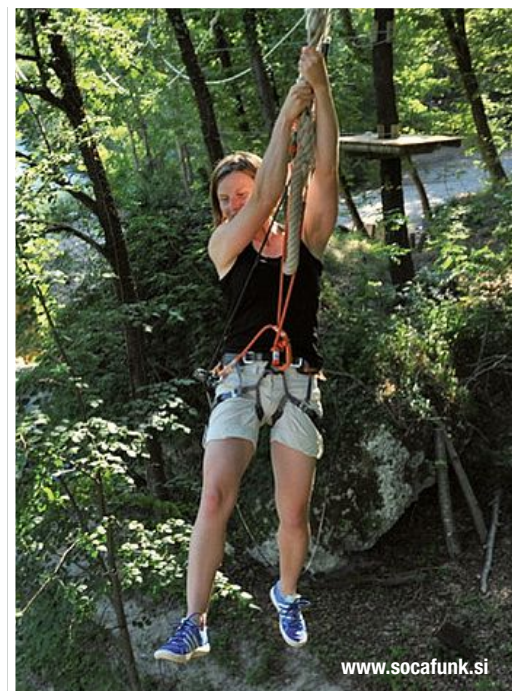
AiC
 ALIMENTAZIONE FUORI CASA

GLUTEN FREE

SOČA FUN PARK
 SOLKAN - NOVA GORICA

WWW.SOCAFUNPARK.SI
GSM: +386 40 377 477

PARCO AVVENTURA
PUSTOLOVSKI PARK



**CALCIO**Kras, super rosa per Tortolo
Squalifica e multa all'Ufm

■ ALLE PAGINE 34-35

**PODISMO**Tra corsa e divertimento
con la Staffetta de Muja

■ SAVIANO A PAGINA 38

**VOLLEY**Lo Sloga Televita al debutto
in B1 sotto la guida di Cuturic

■ TRISCOLI A PAGINA 37

SPORT

LUNEDI**IL PICCOLO**
LUNEDI
8
AGOSTO
2016

È una Triestina tutta all'attacco

Andreucci: «Importanti i gol delle punte che sanno anche sacrificarsi. Ma non dobbiamo strafare»



Un'azione acrobatica di Matteo Serafini. L'ex Venezia è l'ispiratore delle manovre offensive della Triestina di Andreucci (Foto Lasorte)

TRIESTE

«A mio parere indicazioni complessivamente positive. Tornati dal ritiro, per noi è stata un'altra settimana di lavoro intenso conclusa con quest'amichevole in cui

abbiamo fatto buone cose, anche se dobbiamo migliorare ancora nella continuità. Però ci sono le basi per fare bene».

La nuova Triestina sta crescendo nelle mani di Antonio Andreucci, che la sta plasmando secondo le

sue idee e gradatamente sta anche avendo a disposizione una rosa sempre più completa. Il test di sabato a Santa Croce contro il Vesna ha ovviamente evidenziato che c'è ancora da migliorare, ma intanto ha messo in mostra almeno per un

tempo una Triestina piacevole e, rispetto al recente passato, soprattutto più pungente e ricca di qualità. Con molti giocatori che, oltre al già noto Bradaschia, sanno dare del tu al pallone.

■ RODIO E ROBERTI A PAGINA 33

ALL'INTERNO**CALCIO**

■ A PAGINA 32

Pogba allo United

È arrivato il giorno del trasferimento

**MERCATO**

■ A PAGINA 32

Anche Cuadrado tra i rinforzi

rincorsi dal Milan

**CICLISMO ESTREMO**

Klancic alla Race Around Austria



■ C'è anche Gianpiero Klancic, cinquantenne di Ronchi dei Legionari, tra i 23 atleti che domani inizieranno la Race Around Austria, 2.200 km da percorrere in meno di 132 ore. ■ BARELLA A PAG. 38

Pipitone: «L'Alma ha un gruppo solido»

Il lungo della Pallacanestro Trieste: «Pronto ad assumermi più responsabilità»

TRIESTE

«Ripartiamo da una base solida e da un gruppo che lo scorso anno ha fatto bene». Vincenzo Pipitone negli ultimi giorni di vacanza analizza le potenzialità dell'Alma in vista dell'inizio della preparazione per la prossima stagione di A2. E sa che quest'anno la squadra avrà bisogno di un suo apporto più continuo. «Personalmente vorrei riuscire a essere più continuo in difesa e più incisivo in attacco prendendomi più tiri e maggiori responsabilità»

■ GATTO A PAGINA 36



Vincenzo Pipitone si prepara alla seconda stagione con la maglia di Trieste



Il gol vincente di Ibrahimovic

MANCHESTER UNITED

Intanto Ibrahimovic regala il primo trofeo dell'anno a Mou

LONDRA

Tra José Mourinho e Claudio Ranieri la differenza è nel colpo di testa di Zlatan Ibrahimovic che allo scadere regala al Manchester United la Community Shield, in attesa dell'ufficializzazione di Paul Pogba.

Mentre la Juve concede al francese di sottoporsi alle visite mediche di routine a Man-

chester, ratificando di fatto la sua cessione ai Red Devils che lo accolgono con l'hashtag «#Pogback», a Wembley il suo prossimo club batte il Leicester, nella tradizionale Supercoppa nazionale, preludio d'eccezione della stagione inglese. Esordio con vittoria per Mourinho, alla prima ufficiale sulla panchina dello United. Una vittoria, meritata, propi-

ziata dal primo gol inglese di Ibrahimovic, al debutto con la maglia dei Red Devils.

A una settimana dall'inizio della Premier League, Mourinho ha più di una ragione per essere soddisfatto. «Il primo tempo è stato migliore del secondo - ha detto il portoghese -. La condizione non è al meglio: quando il Leicester ha alzato i ritmi con i loro giocato-

ri rapidi siamo andati un pò in difficoltà. È una vittoria importante ma c'è ancora molto da lavorare. Non sarei ambizioso se dicessi che è stata una prestazione fantastica. Ma è sempre importante iniziare con un trofeo».

Quanto a Pogba, Mou non trattiene l'entusiasmo e rompe ogni dubbio sul suo arrivo: «È semplicemente fantastico

che un giocatore così sia con noi. Finalmente lo abbiamo. Viene in una squadra vincente che ha vinto le sue ultime due partite ufficiali. La finale di Fa Cup e la Community Shield oggi. Dovrà lavorare duro per trovare spazio in squadra».

Intanto però oggi il ruolo da protagonista se lo ritaglia Ibra. A Londra sblocca il risultato nel primo tempo Lingard, mentre il momentaneo pari, ad inizio ripresa, porta la firma del solito Vardy. Ma l'ultima parola è dei Red Devils: sul centro dalla destra di Antonio Valencia, Ibrahimovic salta più in alto di tutti e insacca.

Pogba oggi se ne va Higuain fuori forma ma Allegri è ottimista

Vittoria della Juventus nell'amichevole in casa del West Ham firmata dalle marcature di Dybala, Mandzukic e Zaza

LONDRA

Il West Ham inaugura il nuovo London Stadium, ma a fare festa è la Juventus che batte gli Hammers e, a due settimane dall'esordio in campionato, mette già in mostra forma e giocate.

Nel giorno dell'esordio di Higuain e Pjaca, e del sempre più vicino addio di Pogba (il Manchester United ha annunciato sul proprio sito internet le visite mediche del centrocampista francese: per la giornata di oggi è quindi attesa l'ufficialità del suo passaggio ai Red Devils, alla Juve andranno 120 milioni di euro) i bianconeri battono gli inglesi 3-2 grazie alle reti nel primo tempo di Dybala e Mandzukic e alla prodezza nella ripresa di Zaza, dopo la doppietta di Carroll che vale il momentaneo pareggio. «La disponibilità al lavoro di que-

IL TECNICO CI CREDE

I nuovi arrivati hanno fatto bene: sono giocatori di assoluto livello internazionale ed è facile metterli in campo e farli giocare

sto gruppo dà già i primi risultati in campo: è stata una buona partita», è il commento soddisfatto di mister Allegri.

In attesa dei nuovi, i gol bianconeri vengono dal suo passato. Dybala e Mandzukic si trovano alla perfezione. Segna per primo l'argentino, che al 18' sfrutta la torre di testa del croato su cross di Dani Alves. E dire che poco prima gli inglesi erano andati vicinissimi al vantaggio con Valencia, bravo a sfruttare una

sbavatura della difesa bianconera ancora orfana dei titolari ma sfortunato a colpire il palo. Gol mangiato e gol segnato, come nella più classica delle trame del calcio, che la Juve reinterpreta a modo suo, con un doppio ciack: al 21' Dybala restituisce il favore favore al compagno di reparto, che non si fa pregare per depositare il pallone alle spalle del portiere avversario. Anche nell'azione del raddoppio c'è lo zampino dell'ex Barcellona, autore di uno splendido passaggio per l'assist di Dybala.

Bene Dani Alves e bene Pjaca, entrato nella ripresa, così come Higuain. Il Pipita si allena, deve ancora inserirsi negli automatismi bianconeri e ritrovare la forma, sulla quale i telecronisti inglesi hanno ieri fatto dell'ironia (per non dire degli sfottò via social con malignità assortite sulla sua si-



Dybala e Mandzukic sono stati protagonisti nell'amichevole vinta dalla Juventus in casa del West Ham

lhoutte...). Mister 90 milioni non brilla, appare visibilmente appesantito ma Allegri sembra comunque soddisfatto. «I nuovi hanno fatto bene. Sono giocatori di livello internazionale ed è facile metterli in campo e farli giocare», osserva a fine partita il tecnico

bianconero Massimiliano Allegri, che ha però invitato la squadra ad avere maggiore attenzione nella fase difensiva. «In tutte le partite del precampionato abbiamo preso gol, sono segnali su cui bisogna lavorare», osserva il tecnico.

La squadra tornerà in cam-

po sabato prossimo a Modena, contro l'Espanyol, squadra barcellonese della Liga. «Mancano dieci giorni al campionato e bisogna prepararsi bene, soprattutto sotto il profilo mentale - conclude Massimiliano Allegri - perché è una cosa che stona...».

Milan, c'è anche Cuadrado sulla lista

Mercato: il club rossonero sta cercando di accontentare le richieste di Montella

ROMA

Tutto fatto per Paul Pogba e Thomas Vermaelen che oggi saranno due giocatori di Manchester United e Roma. Ieri è stata la domenica delle visite mediche e oggi sarà il momento delle firme.

Ufficiale anche il trasferimento di Nicola Sansone che lascia il Sassuolo per andare al Villareal: per il giovane attaccante, costato intorno ai 14 milioni, contratto quinquennale. Adesso Eusebio Di Francesco deve trovare il sostituto: il preferito sarebbe Pucciarelli dell'Empoli, seguito dal Papu Gomez dell'Atalanta, ma anche Matri non dispiacerebbe al tecnico, ma per ora Gasperini fa muro (a meno che non riuscisse a convincere la Roma a dargli Ricci); un'alternativa per gli emiliani potrebbe essere anche Iturbe (cercato, tra gli altri, anche dalla stessa Atalanta), con la Roma che liberebbe un posto per il maroc-

chino del Twente, Zyeck. L'arrivo dell'ex Barça a Roma intanto porterà Gyomber a Pescara.

Dimenticato Pogba, in casa Juve è tempo di stringere il cerchio sul sostituto: le ultime danno Matuidi in pole, con Witsel prima alternativa (Sis-soko è ormai in orbita Real, Matic è stato bloccato da Conte). Dalla Francia rimbalza la voce dell'interessamento dell'Inter per Nasri, reduce da una stagione complicata e che non rientra nei piani di Guardiola al City: secondo L'Equipe, il suo ex tecnico Roberto Mancini lo avrebbe contattato per sondarne la disponibilità (ma i Citizens chiedono 20 mln). La Fiorentina deve sistemare la difesa e studia lo svincolato Caceres, Corluca del Lokomotiv Mosca e Rekik del Marsiglia, mentre davanti continua a dialogare col Barcellona per Tello.

Il Milan lavora per regalare a Montella i rinforzi richiesti:



Cuadrado piace al Milan

la prima strada porta a Badelj (Paredes l'alternativa), per il quale Galliani, che ha visto proprio ieri l'agente del giocatore, sarebbe pronto a offrire 8-10 milioni, il resto del mercato dipende per il momento dall'autofinanziamento, il che porta a due nomi: Bacca e De Sciglio. Solamente con l'uscita di uno dei due giocatori si potrà dare assalto a Cuadra-

do, Zaza o magari Isco, tutti profili che piacciono al nuovo tecnico.

Settimana decisiva anche per capire il futuro di Mauro Icardi: il Napoli tenderà un ultimo rilancio a 65 milioni, dopodiché cercherà alternative: Nikola Kalinic è la prima ma per convincere la Fiorentina servono almeno 25-30 milioni, stessa cifra che il Milan vuole per il suo centravanti colombiano Bacca. A Sarri piacerebbe anche Criscito ma il neotecnico dello Zenit Lucescu ha detto no a Strinic più congruo. In uscita David Lopez (su di lui c'è il Betis Siviglia) che libererebbe il posto per il croato Rog. Lodi potrebbe essere un'idea per il Palermo, mentre Isla è sempre più vicino al Cagliari: l'affare dovrebbe essere chiuso nelle prossime ore e il cileno firmare un triennale. Giro portieri: se Sportiello va al Napoli e Padelli all'Atalanta, il Torino punterà su Sepe, oggi vice di Pepe Reina.

SERIE A

Sono il centrocampista e l'attacco i problemi aperti per l'Udinese

UDINE

Mentre la difesa offre al momento garanzie di una certa solidità, all'Udinese servono invece un centrocampista di qualità ed esperienza e un attaccante che veda la porta e ad evidenziarlo sono state anche le ultime due amichevoli contro gli arabi del Al Hilal (1-0 con gol di Thereau) e gli inglesi del Middlesbrough, conclusasi a reti inviolate e con solo due tiri in porta nell'arco dei 90'.

Ciononostante è stato scaricato Francesco Lodi, uno dei pochi finora dimostratisi con idee in mezzo al campo. A deciderlo l'allenatore Iachini, che vorrebbe invece il centrocampista del Verona Federico Viviani, che già rincorreva la scorsa stagione al Palermo, e per il cui cartellino il club scaligero chiede 7 milioni, che l'Udinese proverà a limare inserendo come parziale contropartita appunto Lodi. Ma il giocatore campano preferirebbe ovviamente rimanere in A,

rientrando magari nella trattativa con il Bologna, cui l'Udinese ha richiesto il friulano Crisetig per parare il colpo di un'eventuale rinuncia a Viviani.

Nel settore avanzato, invece, considerata l'evanescenza del duo Matos-Zapata e la possibile partenza di Thereau per Marsiglia, la notte è ancora più fonda e il ds Bonato continua a trattare con il Carpi Kevin Lasagna, valutato 5 milioni, che l'Udinese prova naturalmente a limare. Nelle casse dei Pozzo stanno arrivando invece una ventina di milioni, frutto delle cessioni di Zielinski al Napoli e di Fernandes al Porto, mentre anche Widmer e Badu potrebbero a breve fare le valigie. Situazione anche sul campo, dunque, estremamente fluida a pochi giorni dall'esordio in Coppa Italia (sabato prossimo al Friuli contro lo Spezia) e da quello in campionato all'Olimpico contro la Roma nell'anticipo del sabato successivo, 20 agosto, alle 18.

Edi Fabris

SERIE D » DOPO IL TEST CON IL VESNA

Andreucci: «Unione ok ma non è continua»

«Dall'amichevole buone indicazioni ma siamo appena all'inizio del lavoro. Le punte hanno segnato e aiutato i compagni»

di Antonello Rodio

TRIESTE

Dieci giorni di ritiro a Pieve di Cadore, quindi una settimana di lavoro a Prosecco e tre amichevoli giocate: la nuova Triestina sta crescendo nelle mani di Antonio Andreucci, che la sta plasmando secondo le sue idee e gradatamente sta anche avendo a disposizione una rosa sempre più completa. Il test di sabato a Santa Croce contro il Vesna ha ovviamente evidenziato che c'è ancora da migliorare, ma intanto ha messo in mostra almeno per un tempo una Triestina piacevole e, rispetto al recente passato, soprattutto più pungente e ricca di qualità. Con molti giocatori che, oltre al già noto Bradaschia, sanno dare del tu al pallone. È il momento di fare il punto della situazione assieme al tecnico alabardato.

Andreucci, che indicazioni si possono trarre dall'amichevole con il Vesna?

«A mio parere indicazioni complessivamente positive. Tornati dal ritiro, per noi è stata un'altra settimana di lavoro intenso conclusa con quest'amichevole in cui abbiamo fatto buone cose, anche se dobbiamo migliorare ancora nella continuità. Però ci sono le basi per fare bene».

I tre attaccanti del primo tempo sono andati tutti in gol: un bel segnale.

«Sì, un dato certamente positivo. Mi avrebbe fatto piacere che anche Dos Santos avesse fatto gol, anche perché le occasioni le ha avute, ma lui è un giocatore che entra in condizione un attimo dopo vista la fisicità che ha: sono fiducioso che anche lui presto avrà il passo giusto».

Chi sembra già in gran forma è Bradaschia.

«Lui è un giocatore più agile e leggero degli altri, gode di maggiore autonomia già in questo momento e su questi campi fa certamente la differenza».

Avere tre attaccanti quasi fissi davanti costringe il centrocampista a un gran lavoro: che ne pensa?

«Sì, diciamo che avere tre giocatori così in attacco, per i centrocampisti può essere di-



Il tecnico della Triestina Antonio Andreucci con il preparatore atletico Luca Bossi

spendioso, ma in questo momento ritengo che tutti stiano lavorando per la squadra, anche gli stessi attaccanti. E anche in questa amichevole tutti si sono mossi in funzione della squadra. Certo, sotto questo punto di vista dobbiamo crescere, ma dopo 18 giorni di lavoro possiamo essere sufficientemente soddisfatti».

Cos'è che si aspetta di più che invece ancora manca?

«In questo momento dobbiamo ricercare un pizzico di continuità in più. E poi dobbiamo anche capire che in certi momenti della partita non si può sempre andare a fare gol: abbiamo quella propensione lì, ma bisogna capire che in certe fasi bisogna rallentare

un po', saper gestire un attimo la situazione. Ma anche questo ovviamente fa parte del lavoro che ci aspetta».

Ha a disposizione tre difensori centrali di spessore come Leonarduzzi, Marchiori e Aquaro: sarà una situazione difficile da gestire?

«In un campionato così lungo e difficile ci sarà spazio per



Daniel Bradaschia sabato è stato il migliore in campo

tutti, e il discorso non vale solo per i difensori, ma anche per attaccanti e centrocampisti. È normale che se vuoi fare bene devi avere giocatori di un certo livello. E giocare oggi nella Triestina significa anche far parte di una squadra di valore e qualche volta pertanto accettare di non giocare».

In settimana le firme di Ce-

lestri e Turea, ora anche Baljic in prova: il numero dei giovani cresce.

«Sì, volevamo avere qualcosa in più sul numero degli under vista la loro importanza. Sono arrivati, ora vedremo di integrarli nel modo migliore. C'è anche Baljic che era alla prima partita e si è comportato subito bene».

I TIFOSI

L'entusiasmo dei fans ritorna
Due giorni di festa alabardata

TRIESTE

Si annuncia un grande ritorno per la tifoseria alabardata: nata in un momento difficile per ritrovare smalto e rilancio dopo il fallimento del 2012, poi ovviamente messa nel cassetto visto lo scollamento totale con l'allora proprietà, quest'anno ritorna la Festa dell'orgoglio alabardato, ideata e organizzata dai tifosi. L'appuntamento è per venerdì 2 e sabato 3 settembre allo Stadio Nereo Rocco: sono previsti ovviamente chioschi, musica, diver-

samento ma anche la presentazione ufficiale della Triestina e del settore giovanile. Una bella iniziativa proprio alla vigilia dell'avvio di un campionato (4 settembre) che si spera finalmente ricco di soddisfazioni per il popolo rossoalabardato. Intanto, dopo il giorno di riposo concesso ieri, gli alabardati torneranno al lavoro a Prosecco oggi pomeriggio. Seguiranno martedì e mercoledì due doppie sedute, poi allenamento ancora giovedì mattina, in attesa di un'amichevole in corso di organizzazione per vener-

dì. Ma dovrebbe essere una settimana importante anche per capire il futuro della stagione: intanto quello più immediato con gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia, che si giocherà domenica 21 agosto, ma soprattutto con la composizione dei gironi della prossima serie D. Una composizione che la scorsa settimana la Lega Nazionale Dilettanti ha annunciato per domani, a meno di sorprese sempre possibili quando si parla di questo tema. Infatti venerdì, dopo aver ufficializzato i sette



Un'immagine della festa alabardata di quattro anni fa

ripecaggi, un comunicato ha fatto sapere che per la composizione definitiva dei 9 gironi del prossimo campionato bisognerà attendere di conoscere quale sarà la 60a squadra a prender parte al prossimo campionato di Lega Pro: la Ca-

vese infatti, esclusa, può ancora ricorrere al Tar. E a proposito di ripescaggi, delle sette squadre ammesse venerdì scorso per ricomporre l'organico della serie D, solo il Vigasio è una società veneta e potrebbe stare con la Triestina. (a.r.)

Acquaro: «Difesa affidabile con il mix giovani-vecchi»

Il centrale: «Dobbiamo migliorare l'amalgama». Frulla: «Cerco di imparare a giocare nel rombo»



Zoom Langwa Ndzemdzel è uno dei giovani della difesa

TRIESTE

A meno di un mese dall'inizio del campionato, di alcuni indizi si può fare una prova, e pur non risultando del tutto attendibili i test contro compagni di categoria inferiore, la Triestina si è dimostrata fin qui formazione molto quadrata (portieri quasi sempre inoperosi). Il tesseramento di Marchiori darà ad Andreucci una soluzione affidabile ulteriore rispetto alla coppia d'esperienza Leonarduzzi-Aquaro.

E proprio Aquaro, centrale 33enne scuola Chievo, pluri-

me esperienze significative all'estero, ritorna sull'amichevole di Santa Croce.

«Pur consapevoli di aver giocato contro una squadra di Eccellenza l'approccio in campo è stato giusto, ed è un segnale positivo. Dobbiamo ancora migliorare sia dietro che davanti, ma come inizio direi che stiamo andando abbastanza bene».

L'intesa con i giovani che opereranno sulle fasce?

«Ci conosciamo da alcune settimane, a noi giocatori più esperti spetta il compito di dare una mano ai ragazzi più gio-

vani, sia in campo che fuori. La rosa costruita è un bel mix di esperienza e giovani che desiderano mettersi in mostra, per ora tutto va come deve andare».

La percezione dell'ambiente che vi sta attorno?

«Ho sensazioni positive. Per far sì che il momento rimanga positivo in futuro, starà a noi dimostrare di essere squadra, affrontare gli impegni nel modo migliore e mantenere la positività della piazza. Trieste e la Triestina di certo meritano qualcosa d'altro, non la serie D».

In crescita pure Mattia Frul-

la, jesino classe '92, autore del pregevole assist servito a Bradaschia per aprire le marcature. «Stiamo crescendo un passo alla volta - le parole del centrocampista - in allenamento prepariamo bene le geometrie che poi riportiamo sul campo. Sarà un girone diverso di quello dal quale provengo, comunque mi ci abituerò piano piano e cercherò di fare sempre meglio».

L'allenatore sembra avere le idee molto chiare sul modo in cui farvi giocare, almeno in partenza. Come si trova?

«Il mister sta provando un modulo a rombo, il ruolo della mezz'ala non è semplicissimo ma sto cercando di interpretarlo al meglio e i movimenti stanno riuscendo abbastanza bene».

Guido Roberti

Ciave, Milan, Calderola e Nuzzi i volti nuovi del baby-Kras Repen

Ma la rosa a disposizione di Tortolo dovrà essere sfolta Simeoni: «Buon affiatamento tra vecchi e nuovi»

di Riccardo Tosques
MONRUPINO

Un Kras Repen giovane con una rosa (comunque da sfolire) composta da 26 giocatori.

Al raduno della squadra che si appresta a disputare il campionato di Eccellenza a 16 squadre e guidata dal presidentissimo Goran Kocman la truppa biancorossa allenata da Gianni Tortolo ha subito mostrato un volto baby.

Immacabile, però, la vecchia guardia guidata dall'inossidabile capitano Spetic, classe 1982, il più esperto dei giocatori carsolini.

«La squadra è stata ringiovanita, ci sono dei giocatori classe 1999 in prova, ma la cosa migliore è che nella prima settimana di allenamenti si è visto subito un bell'affiatamento tra i giocatori più esperti e i nuovi innesti», racconta il responsabile della prima squadra Tullio Simeoni.

TROFEO MEROI

Domani i sorteggi degli abbinamenti

Queste le squadre che prenderanno parte alla Coppa Italia di Eccellenza Trofeo Diego Meroi. Urna A: Cjarlins Muzane, Fontanafredda, Gemonese, Lumignacco, Kras Repen, Torviscosa, Tricesimo, Vesna. Urna B: Chions, Ism Gradisca, Lignano, Manzanese, San

Luigi, Tolmezzo Carnia, Union Pasiano, Virtus Corno. Le gare saranno di andata e ritorno, con la squadra prima estratta che disputerà la prima gara in casa. Il sorteggio verrà effettuato dal direttivo del comitato regionale domani.

ni.

Dando un'occhiata alla squadra, accanto al riconfermatissimo Luca D'Agnolo, i portieri, seguiti dal neopreparatore degli estremi difensori Marco Esposito, sono stati pescati dal settore giovanile dopo il passaggio di Francesco Zucca al Vesna.

Accanto a Gregori, già terzo portiere nella scorsa stagione, troviamo i giovanissimi Stranieri e Perossa.

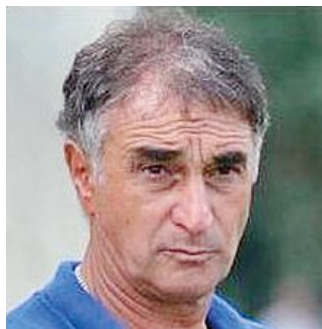
In difesa accanto alle rocce

Pahor, Salkic e Simeoni, si è aggregato l'attesissimo ex alabardato Daniel Ciave.

Riconfermato Kosuta, i volti nuovi in Prima squadra sono quelli di Nuzzi, Milan (ex Ufm) e Calderola.

A centrocampo la maggior parte degli elementi sono ben conosciuti con i riconfermati Grujic, Tomizza, Stanic, Facchin, Carlevaris, Sgorbissa e de Leo. Da scoprire il promettente Juren.

Grande affollamento in at-



L'allenatore Tortolo, il portiere D'Agnolo e l'attaccante Smrtnik



tacco con nomi ben conosciuti quali Smrtnik, il jolly Spetic, Maio, Petracci, Kocman.

In prova l'interessante Dulic che potrebbe essere una valida alternativa.

Lo staff tecnico biancorosso, capeggiato dall'onnipresente direttore sportivo Radenko Knezevic, oltre che dall'allenatore Gianni Tortolo, è formata dall'aiutoallenatore Jasmin Jeric, dal preparatore dei portieri Marco Esposito

e dal dirigente responsabile Tullio Simeoni.

Questa la rosa attuale dei biancorossi.

PORTIERI: Luca D'Agnolo (1994), Luka Gregori (1998), Marco Stranieri (1999), Simone Perossa (1999).

DIFENSORI: Jan Pahor (1986), Erik Salkic (1987), Stefano Simeoni (1995), Daniel Ciave (1997), Jan Kosuta (1997), Matteo Nuzzi (1999), Daniel Milan (1998), Elia Calderola (1999).

CENTROCAMPISTI: Milan Grujic (1989), Daniel Tomizza (1983), Dino Stancic (1992), Marco Facchin (1997), Leonardo Carlevaris (1997), Giovanni Sgorbissa (1997), Domenico de Leo (1997), Martin Juren (1999).

ATTACCANTI: Ziga Smrtnik (1994), Luka Spetic (1982), Andrea Maio (1996), Gabriele Petracci (1996), Ivan Kocman (1998), Adis Dulic (1999).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA COMPOSIZIONE DEI GIRONI

Sette trasferte a Trieste Il Friuli bocchia la Promozione



Un incontro di Promozione

TRIESTE

Due le date, 27 agosto e 11 settembre, su cui è focalizzata l'attenzione delle società dilettantistiche: la prima segna l'inizio della Coppa Italia, seguita immediatamente dalla Coppa Regione. La seconda data fissa la prima giornata di campionato (eccetto la Terza). La stagione prende forma, con una dozzina di giorni d'anticipo rispetto la precedente per quanto riguarda la composizione dei gironi che, come sempre, lascia qualcuno scontento. Se in Eccellenza non

ci possono essere malumori - l'unico consentito è quello della Juventina che per salire dovrà per forza vincere il suo campionato - sono le altre categorie a lamentarsi. Puntuale il malumore delle friulane che devono giocare nel girone B di Promozione con le sette trasferte a Trieste, ma l'ubicazione delle 32 squadre della categoria lascia pochi margini di manovra, a meno di decisioni future che, coraggiosamente, propongono alle società triestine di dividersi tra i due gironi, soluzione che comunque scontenterebbe ancora più società. Ancor meglio, però, se si arrivasse ad una riforma dei campionati, togliendo magari un girone alla Promozione per rendere la categoria davvero più competitiva. Il presente non contempla nemmeno l'abolizione della Terza, sempre più scarsa, figuriamoci riforme più incisive. Pur mancando una comu-

» Resta sempre d'attualità la richiesta (mai accolta) di distribuire le squadre giuliane nei due gruppi e l'abolizione della Terza categoria povera di contenuti tecnici

nica ufficiale, sembra per il momento accantonato il problema degli assistenti a pagamento in Promozione: si dice che ci sia l'impegno di Tavecchio in persona a scongiurare il pericolo per le società di mettere mano al portafoglio. Attenzione, però, perché nella stagione seguente il problema si ripresenterà, con coinvolgimento magari, anche delle società di Eccellenza. Tutti avvisati, comunque. Restano, a completare le faccende burocratiche,

il termine del 12 agosto per presentare la documentazione definitiva delle iscrizioni (ci potrebbero essere sorprese visto lo slittamento del termine?) e quello di domani, martedì, per i sorteggi degli accoppiamenti di Coppe, sorteggio un po' "pilotato" nel senso che è stato tenuto conto, nel comporre le varie urne, delle classifiche dell'ultimo campionato, in modo di non mettere subito di fronte le compagini sulla carta più attrezzate. Infine, ultima data attesa, ma ancora non fissata, quella della pubblicazione dei calendari. Non ci sarà - sembra ormai certo - riunione delle società per l'evento ma, più economicamente, i calendari verranno svelati alla stampa ed alle società all'inizio di settembre - come succede negli ultimi anni - per via informatica. Poi la stagione potrà davvero iniziare.

Guerrino Bernardis

LA SQUADRA PARTIRÀ IN TERZA CON UN PUNTO DI PENALIZZAZIONE

Sei mesi di inibizione inflitti al presidente dell'Ufm Brugnolo

MONFALCONE

Piove su bagnato in casa dell'Ufm Monfalcone. La sezione disciplinare del Tribunale federale nazionale ha inflitto al presidente Andrea Brugnolo l'inibizione di sei mesi e alla società Asdu Finantieri Monfalcone la penalizzazione di punti uno in classifica, da scontarsi nel campionato di competenza della prima squadra stagione sportiva 2016, nonché l'ammenda di 1.500 euro.

Sicché l'Ufm partirà da meno 1 nel prossimo campionato di Terza categoria, sempre ammesso che la società deci-

da ufficialmente di iscriversi.

La sanzione inflitta dal Tribunale federale nazionale - pubblicata sull'ultimo comunicato della Figg-Fvg - accoglie nella sostanza le richieste della Procura federale nell'ambito degli accertamenti effettuati dopo il ricorso presentato nell'ottobre del 2015 dall'ex calciatore dell'Ufm Mattia Strussiat. Egli lamentava il mancato pagamento da parte dell'Ufm della somma di 1650 euro a vario titolo dovuta.

Il Tribunale federale nazionale ha accertato che l'Ufm non ha ottemperato alla decisione nel termine di 30 giorni

dalla comunicazione della stessa, trasmessa e ricevuta in data 24 ottobre 2015. Ha inoltre rilevato che i deferiti non hanno comprovato di aver adempiuto, né hanno inteso in altro modo difendersi, mancando di comparire alla riunione del Tfm.

La precaria situazione finanziaria dell'Ufm è tale che anche un'ammenda di 1500 euro può essere considerata un peso non trascurabile.

Inoltre, la diramazione da parte del comitato regionale della Figg dei gironi dall'Eccellenza alla Seconda categoria - salvo sorprese dell'ultima ora - ha chiuso le speranze

dell'Ufm di poter ripartire da un campionato superiore a quello di Terza categoria. La società è intanto impegnata a tracciare i confini entro i quali muoversi prima di procedere all'acquisizione di un nuovo allenatore e di reperire giocatori.

L'analisi della difficile situazione coinvolge anche il florido settore giovanile forse troppo trascurato negli ultimi anni. Si è preferito acquistare giocatori costosi il cui ingaggio ha fatto saltare il banco.

La situazione dell'Ufm, va detto, si evolve - si fa per dire - nel completo disinteresse delle istituzioni locali. (r.s.)



Mattia Strussiat



Andrea Brugnolo

Il Costalunga rafforza la società con Sarazin

L'esperto dirigente affiancherà Davide e Anna Bracco. Avviata una stretta collaborazione con la Triestina

► TRIESTE

Costalunga, vacanze finite: oggi nel tardo pomeriggio, allo Zaccaria di Muggia, parte la nuova stagione della società giallonera che ha deciso di rinnovarsi in fase organizzativa.

La novità più rilevante si chiama Paolo Sarazin, personaggio da sempre nel mondo del calcio cittadino che, conclusa l'esperienza quinquennale con il Kras, inizia un nuovo percorso entrando nel consiglio direttivo giallonero.

«Penso che società e squadra - sottolinea Sarazin - abbiano compiuto un vero miracolo sportivo: Davide e Anna Bracco possono essere orgogliosi dei risultati in un momento particolarmente difficile dal punto di vista economico. La Coppa Italia e la posizione in campionato sono grandi risultati ma ora arriva il momento di consolidare la parte organizzativa, anche perché ci sarà da gestire il nuovo impianto. La palazzina è finita, manca il manto sintetico e, se tutto va bene, sotto l'albero di Natale ci potrebbe essere la tanto attesa consegna ufficiale».

Organizzazione societaria e quindi organigramma: accanto al presidente Davide Bracco e alla moglie Anna,



L'attaccante del Costalunga Steiner

segretaria, i consiglieri sono Marco Zubali, Luca Scrigner, Fabio Canziani e Paolo Sarazin; Roberto Belladonna e Gabriele Siccardi sono i dirigenti mentre, nuova figura, è quella di Silvio Tari, già giocatore giallonero, che si occuperà del marketing.

«L'importante - aggiunge il dirigente Sarazin - è che il magnifico gruppo di giocatori mantenga lo spirito che l'ha contraddistinto. Aggiungo poi che, appena il campo a sette sarà agibile, si perfe-

zionerà l'accordo con la Triestina cui daremo gratuitamente l'utilizzo per la Scuola Calcio della società alabardata: una collaborazione che non molte società hanno voluto dare alla nuova società».

Primo impegno ufficiale per il Costalunga è la difesa del titolo di campione di Coppa Italia conquistato nella scorsa stagione.

A fine mese inizieranno i confronti e la truppa di Aldo Corona, che sarà coadiuvato da Luca Sarazin e Fabio Can-

ziani preparatori dei portieri, non è intenzionata a far sconti e anzi a recitare ancora un ruolo di primo piano.

«C'è la voglia di confermarci tra i protagonisti anche nella nuova stagione - dice l'allenatore giallonero - e non ho dubbi che tutto il gruppo riprenda con entusiasmo: non ci sarà Marco Marocco passato al Vesna, rientrano Bertocchi e Haxhja, sono arrivati Tawgui e Niang dal Kras, Ferro dallo Zarja, Marassi dal Sant'Andrea e aspetto anche un nuovo portiere».

La rosa della squadra.

PORTIERE: Gianluca Zetto (93).

DIFENSORI: Sebastiano Ferro (89), Antonio Donato (85), Matteo Bertocchi (93), Marko Marjanovic (93), Nikola Jankovic (97), Flavio Ravallico (87), Luca Delmoro (92), Mourinou Niang (98), Thomas Caiffa (90).

CENTROCAMPISTI: Marouane Tawgui (95), Max Zetto (96), Marco Delmoro (92), Marko Milosevic (98), Davide Lentini (97), Domiziano Tinta (97), Andre Sinigoi (98), Giulio Marocco (96).

ATTACCANTI: Andrea Steiner (80), Alexander Marjanovic (93), Nesim Haxhja (91), Andreas Marassi (93), Giulio Sistiani (97).

Guerrino Bernardis

Sono cinque le società ripescate nel campionato regionale Juniores

Il consiglio direttivo del comitato regionale ha così deliberato a proposito del campionato Juniores. Premesso che al campionato hanno diritto a partecipare le società di Eccellenza e Promozione e che 37 società hanno chiesto di partecipare al campionato, il comitato ha deliberato che l'organico del campionato regionale Juniores sia composto da 42 squadre. Queste le società ripescate: Cormonese (campione provinciale Juniores 2015/2016), Aviano (vincente girone A campionato provinciale Juniores 2015/2016), San Daniele, Ufm, Martignacco. Di conseguenza i tre gironi da 14 squadre risultano così composti.

Girone A: Aviano, Camino, Casarsa, Chions, Cjarlins Muzane, Fontanafredda, Fiume Veneto Bannia, Lignano, Prata Falchi Visinale, Porcia, Sanvitese, Spal Cordovado, Torre, Union Pasiano. **Girone B:** Aurora Buonacquisto, Flaibano, Gemonese, Lumignacco, Manzanese, Ol3, Pro Fagagna, Rivignano, San Daniele, Tarcentina, Tolmezzo Carnia, Tricesimo, Union Martignacco, Virtus Corno.

Girone C: Gonars, Cormonese, Domio, Ism Gradisca, Kras Repen, Pro Cervignano Muscoli, Ronchi, San Giovanni, San Luigi, Torviscosa, Trieste Calcio, Ufm Monfalcone, Vesna, Zaula Rabuiese.

Il campionato regionale juniores comincerà sabato 10 settembre; i campionati regionale allievi, regionale giovanissimi e giovanissimi fascia "b" - trofeo Sergio Magris domenica 11 settembre; il torneo allievi fascia "b" - trofeo Sergio Magris il 25 settembre. Al campionato allievi regionali partecipano Ancona, Aquileia, Aviano, Casarsa, Cavolano, Cjarlins Muzane, Cometazzurra, Fontanafredda, Cordenons, Donatello, Ism Gradisca, Manzanese, Kras Repen, Ol3 15, Palmarket Pagnacco, Codroipo, Prata Falchi Visinale, Pro Cervignano Muscoli, Pro Gorizia, Ronchi, San Daniele, San Luigi, Sant'Andrea, San Vito, Sanvitese, Sedegliano, Tarcentina, Tolmezzo Carnia, Torre, Torviscosa, Tricesimo, Trieste Calcio, Ufm Monfalcone, Union Martignacco, Unione 3 stelle, Sangiorgina e Pordenone calcio fuori classifica.



Lombardi tentato dalla Triestina

Trieste Calcio, largo agli Juniores

Il neo tecnico Cernuta deve fare i conti con le partenze di Podgornik e Male

► TRIESTE

Mercato da ultimare e prime verifiche tecniche all'orizzonte. Il Trieste Calcio prova accendere così la prima fase della preparazione, iniziata lo scorso giovedì agli ordini del neo allenatore Lorenzo Cernuta. Uno sguardo intanto anche al mercato, alle luce delle due importanti partenze registrate in questi giorni. L'attaccante Podgornik a sorpresa ha deciso di accasarsi al Sistiana mentre il difensore Male pare abbia scelto probabilmente il Vesna. Sono dunque due i tasselli da coprire a breve, questione che prevede l'arrivo quasi certo di un centrale classe 1993 di origi-

ne serba e di un attaccante prelevato dal mercato regionale, nomi da ufficializzare entrambi nell'arco della settimana. L'altro nodo da risolvere riguarda il giovane Lombardi, in bilico tra Triestina e Trieste Calcio: «Se resta sono contento, se affronta l'esperienza con l'Unione - ha specificato il tecnico Cernuta - lo sarei ancor di più, sono opportunità da vivere per un giovane». Già, i giovani. Al raduno del Trieste Calcio, animato da 24 giocatori (manca al momento il veterano Gajcanin, atteso a giorni) ben 7 provenivano dai ranghi Juniores, tutti delle annate 1997/98, una pattuglia formata dai difensori Marangoni, Vouk

e Cesini, dal portiere Grison, i centrocampisti Cattaruzza e De Luca e dalle punte Cus e Corrossi. Cernuta conta molto su tale aspetto, senza contare il solco della continuità rappresentato da Pagliaga, Vascotto e Venturini, gli altri pupilli del vivaio che hanno intrapreso la strada della prima squadra e che puntano a giocarsi un posto al sole sulla ribalta della prossima avventura in Promozione. Intanto molta corsa e primi dettagli tattici. Non è un segreto che Cernuta ami disegnare in campo un 4-3-3 ma senza abiurare la possibile adozione di un 4-2-3-1, schema quest'ultimo magari da valutare alla luce delle caratteristiche

dell'attaccante in arrivo. Le prime prove tecniche di trasmissione sono all'angolo, con il test in programma venerdì prossimo a Prosecco, in casa del Primorje (orario da concordare): «Gran bella squadra il Primorje, ci aiuterà a farci capire l'entità del nostro primo lavoro - ha sottolineato Cernuta - abbiamo cominciato presto anche per questo, per arrivare in tempo alla condizione, mettere in condizione i molti giovani di provare l'amalgama e di abbozzare magari anche i primi moduli. Sono fiducioso soprattutto per quanto potranno dare i molti giovani a disposizione».

Francesco Cardella

SI RIPARTE DOPO LA SOFFERTA SALVEZZA

Franti: «Sono rimasto a Ronchi perché qui c'è un calcio genuino»

► RONCHI

Vacanze finite per il Ronchi che si ritrova questa sera alle ore 19 allo stadio Lucca per la prima sgambata stagionale.

E il confermatissimo nocchiero Fabio Franti si augura che ci sia un cambio di passo rispetto alle ultime tre annate culminate con altrettante salvezze all'ultimo respiro nel campionato di Promozione.

«Spero che si cambi registro soprattutto per mentalità e consapevolezza nei propri mezzi, quindi in autostima, affinché si possa scendere in campo con maggiore se-

renità e quindi non soffrire fino alla fine: tutto questo ci dovrebbe consentire, inoltre, di esprimere un discreto calcio».

Ha un po' sorpreso la sua riconferma al timone di una squadra di Promozione?

«Non ho mai negato di puntare a categorie superiori, ma in questi mesi ho conosciuto persone con dei valori umani che non si trovano facilmente. Nonostante qualche telefonata di altre squadre, dopo aver staccato la spina per venti giorni mi sono incontrato con la dirigenza amaranto trovando subito un'intesa su tutti i punti pre-

fissati. Avrei potuto attendere e ascoltare altre realtà come fanno in molti, ma io sono fatto così».

A Ronchi per vincere? Quali gli obiettivi reali che si propone d'accordo con la dirigenza?

«Al momento il progetto è quello di crescere e migliorare ulteriormente, davanti a noi ci sono squadre con grandi ambizioni che si sono notevolmente attrezzate, come la Juventina, il Trieste Calcio, la Pro Cervignano e la Pro Gorizia e molte altre. A Ronchi si va avanti con la politica dei giovani e dei piccoli passi, quello che succede in giro fa

riflettere, nel calcio di oggi non mi riconosco molto».

Che cosa intende?

«Faccio fatica a trovare dirigenti, giocatori e allenatori onesti e sinceri con cui parlare di calcio: vedo in giro tante falsità, false promesse che poi vengono puntualmente deluse. Allenatori che si "offrono" pur di allenare e giocatori che cambiano idea in ventiquattro ore. In poche parole pochi uomini con la "U" maiuscola».

Rapporti umani prima di tutto?

«Sicuramente, anche per questo sono rimasto in questo club che fa del vivaio il



L'allenatore Franti

suo fiore all'occhiello. Qualche giorno fa ho avuto la fortuna di essere invitato alla presentazione del torneo giovanile in memoria di Giorgio Barbana, emozioni del gene-

Il tecnico amaranto indica tra le favorite Juventina e Ts Calcio

re non le avevo mai provate: persone, associazioni e società che hanno dedicato tempo e parole stupende per questa figura del calcio nostrano la dicono lunga sui valori ai quali accennavo. Veder riuniti piccoli paesi con tante rivalità nell'organizzazione di tale evento mi ha rincuorato e spero in un grande successo, perché il tutto sarà devoluto in beneficenza. Abitando in un paese dove il calcio e la sua storia (Fogliano, ndr) sono stati cancellati da parecchi anni, un po' di invidia l'ho avuta».

Matteo Marega



Francesca Policastro

► TRIESTE

Con l'ufficialità del numero di iscritte alla serie B che scende dalle 16 squadre della scorsa stagione alle 13 di quella alle porte, slitta anche l'apertura del campionato. L'ufficio gare della Fip Veneto che organizza il torneo non ha ricevuto richieste di ammissioni dopo la riapertura delle iscrizioni, pertanto l'avvio previsto per il 25 settembre (nel caso ci fossero state 16 iscritte) slitta al 2 ottobre, tuttora però indicata dall'ultimo comunicato ufficiale come data probabile.

La partenza differita com-

B donne, inizio ritardato. L'Interclub sarà la prima a muoversi

porta anche il leggero slittamento dell'avvio della preparazione delle squadre, un discorso da applicare alla Sgt (doveva iniziare il 17 agosto, lo farà invece il 22) e all'Oma Emt, la cui ripresa dei lavori è fissata per lo stesso giorno.

La prima formazione triestina a radunarsi sarà l'Interclub Muggia il 17 agosto, non tanto per stakanovismo, quanto perché già il giorno seguente è stata calendarizzata un'amiche-

vole contro un College Usa in tournée in Italia: un paio di sedute atletiche avranno il compito di togliere alle rivierasche almeno un po' di ruggine. L'unica novità nel roster muggesano (ma si sonda quel poco che offre il mercato) riguarda finora l'approdo di Veronica Trimboli dall'Oma, mentre in uscita ci sono Valentina Rosin, in partenza per l'Erasmus, e Anja Struna, che andrà a studiare a Lubiana.

Un nuovo arrivo sicuro spetta anche alla Sgt, che ha ricevuto il sì da Arianna Tonsa, ex di lungo corso all'Oma prima di congedarsene verso la fine del campionato scorso. La collaborazione con il Futurosa porterà inoltre in blocco alla Sgt il gruppo delle classe '98 oltre alle 2001, tra le quali il terzetto Camporeale, Sammartini e Dobrigna sarà aggregato alla prima squadra.

Mercato ancora aperto an-

che in casa Oma Emt, ma in attesa di sciogliere alcuni nodi (anche in uscita, come una risposta definitiva di Francesca Policastro, complici motivi di lavoro) anche in questo caso si riparte dal nucleo dell'anno scorso, oltre alla valorizzazione delle giovani: stabilmente promossa in prima squadra la '99 Volpe, ma altre sue coetanee meritevoli potranno seguirne le orme.

Marco Federici

Pipitone già carico «Voglio salire di tono in un gruppo solido»

Il centro siciliano dell'Alma sta ultimando le vacanze a casa
«Abbiamo certezze e sono un valore aggiunto importante»

► TRIESTE

Da Marsala con furore per cominciare una stagione ricca di aspettative. Vincenzo Pipitone si sta godendo gli ultimi giorni di vacanza prima di macinare i chilometri che lo separano da Trieste e indossare, per il secondo anno consecutivo, la casacca biancorossa dell'Alma. Obiettivo e propositi? Ripartire dal girone di ritorno della passata stagione dando continuità alle buone prestazioni e ai progressi lasciati intravedere nei mesi finali dello scorso campionato. Se riuscirà a essere più cattivo e determinato, se saprà tradurre sul campo il lavoro di ogni settimana d'allenamento, Pipitone potrà incidere sulle fortune di Trieste risultando un punto di riferimento importante del pacchetto di lunghi a disposizione di coach Dalmasson.

«Con le partenze di Landi e Canavesi e gli arrivi di Da Ros e

Simioni dovremo trovare nuovi equilibri sul parquet - sottolinea Vincenzo -. Personalmente vorrei riuscire a essere più continuo in difesa e più incisivo in attacco prendendomi più tiri e maggiori responsabilità di quanto non sia riuscito a fare nella passata stagione».

E a proposito della passata stagione, un sassolino dalla scarpa Pipitone vorrebbe riuscire a toglierselo. «Gara cinque contro Tortona mi è rimasta sullo stomaco - racconta il centro siciliano -. Quella serie avremmo potuto passarla per cui un pizzico d'amaro in bocca è rimasto e c'è voglia di cominciare la preparazione proprio per cancellare il sapore di quella sconfitta. Ripartiamo da una base solida e da un gruppo che lo scorso anno ha fatto bene. Le certezze non mancano e questo, in un campionato tremendamente difficile come il prossimo, è un valore aggiunto importante. Ab-

biamo un inizio di stagione in salita, creare da subito la chimica giusta potrebbe rivelarsi un vantaggio rispetto ad avversarie forti, ma che magari devono ancora imparare a conoscersi».

Nell'attesa di percorrere i quasi 1.700 chilometri che separano Marsala da Trieste, Pipitone è riuscito a staccare la spina dopo le fatiche dello scorso campionato. Una settimana a Pantelleria quindi sole, mare e un po' di basket come dimostrano i sedici secondi della video-schiacciata pubblicata sul sito internet della società. «Ho pensato a riposarmi - conclude Pipitone - ma non mi sono mai fermato del tutto se è vero che ho lavorato quotidianamente grazie al programma del professor Paoli. Mi sento abbastanza in forma, penso di arrivare già preparato alla ripresa degli allenamenti il prossimo lunedì».

Lorenzo Gatto



Vincenzo Pipitone si appresta a tornare a Trieste carico di buoni propositi

SERIE C SILVER

Diviach torna in campo e sceglie il Bor

L'ala si preparerà con la squadra per valutare le proprie condizioni

► TRIESTE

Il Bor sulle tracce di Marco Diviach. La formazione triestina iscritta al campionato regionale di serie C Silver medita il colpo in chiave mercato, corteggiando da vicino il talento classe 1988, ala di 2 metri che vanta un passato con marchio da enfant prodige, partito dalla Pallacanestro Trieste e approdato poi anche in serie A, vestendo le maglie di Cantù e Bologna sponda Fortitudo. Qualche infortunio di troppo e soprattutto la scelta di coronare percorsi universitari e professionali hanno condizionato la carriera di Diviach, tornato sui campi due stagioni fa in occasione della parentesi dello Jadran sulla ribalta della B, stagione magari costellata dalla doppia cifra, ma nel complesso anche essa tormentata da qualche acciaccio di troppo.

Ora la possibile rivincita. Marco Diviach non avrebbe

ancora firmato ufficialmente con il Bor, ma stando alle indicazioni del sodalizio di Guardiella il giocatore si aggredirà intanto al gruppo per la preparazione agli ordini del tecnico Andrea Mura, iniziando a lavorare dal 24 agosto nell'impianto di Campo Primo Maggio. L'obiettivo è quindi valutarne intanto le condizioni fisiche, i margini e le reali possibilità di tenuta.

Le credenziali invece già rodute si legano alle doti del giocatore e probabilmente al desiderio di rimettersi in gioco: «Ho avuto modo di lavorare con lui nell'annata sfortunata allo Jadran in B - ha affermato il tecnico del Bor, Andrea Mura - c'è voglia per entrambi di rivalsa, per cui spero proprio possa unirsi ufficialmente a noi. Le sue qualità sono note, può darci tantissimo in tutti i sensi, tra quantità ed esperienza, in punti e rimbalzi. Ora inizierà a lavorare con noi - ha ribadito Mura - e va-

luteremo serenamente assieme il suo futuro con la maglia del Bor. Io ci conto molto». Se Marco Diviach entrasse alla corte di Mura, il colpo mercato sarebbe servito e per il Bor il roster in vista della prossima Silver diverrebbe da prima fascia, in un girone destinato a strutturarsi in 14 squadre con il probabile ripescaggio della Virtus Feletto.

Sempre in tema di mercato, non è andato invece a buon fine il trasferimento dal Breg al Bor, con la formula del prestito, di Igor Gregori. Il giovane play all'ultimo momento ha fatto un passo indietro, optando per un processo di svezamento a Dolina, sempre agli ordini dell'allenatore Krassovec: «È un peccato, ma questo non implica troppi problemi - ha sottolineato Mura - abbiamo altri giovani del vivaio da valorizzare nella prossima annata».

Francesco Cardella

PALLAMANO

La Principe ricomincia da Hrvatin

Oggi alle 18.30 il raduno. Primo test casalingo al Memorial Corbatti

► TRIESTE

Tutto è pronto in casa Principe per il raduno che questo pomeriggio, dalle 18.30 sull'erba del glorioso Pino Grezar, darà ufficialmente il via alla stagione biancorossa. Nuovo tecnico, lo sloveno Hrvatin chiamato a prendere il posto di un Giorgio Ovegla tornato ad occuparsi in pianta stabile del ruolo di direttore sportivo, nuova fisionomia di squadra con Trieste che riparte senza le sue ali titolari. Via Dapiran, tentato dalle sirene altoatesine e accasatosi a Bolzano, via Bellomo che ha scelto di interrompere temporaneamente il suo rapporto con la pallamano dando libero sfogo alla sua voglia di viaggiare. Due movimenti in uscita, un solo acquisto per implementare una rosa che appare comunque bisognosa di qualche rinforzo per essere competitiva in un campionato che ad alto livello appare più selettivo rispetto

alla passata stagione. Un solo acquisto, dicevamo, ma importante se è vero che Elvin Cosic, il classe '85 proveniente da Isola, appare intenzionato a portare tutta la sua esperienza e la sua voglia di vincere in una squadra che ha bisogno di un leader in grado di trascinarla. Per il momento, anche in attesa di qualche contatto che potrebbe allargare la rosa degli sponsor a fianco del prof Lo Duca, si comincia così con la settimana che porterà al ferragosto totalmente assorbita dalla preparazione atletica curata, anche per questa stagione, dal professor Paoli. Dal 16 agosto cominceranno le sedute tecniche al palasport di Chiarbola quindi, dopo la fisiologica prima settimana di lavoro, via alle prime amichevoli che vedranno i biancorossi impegnati lunedì 22 agosto a Capodistria e sabato 27 agosto a Umago.

Prima uscita casalinga per

la nuova squadra guidata da Vlado Hrvatin in occasione dell'ormai tradizionale Memorial Combatti che si disputerà sul parquet di Chiarbola e al quale parteciperanno il Mallo, gli sloveni dello Svis e i croati dell'Umag. Da definire le ultime amichevoli che porteranno all'esordio in campionato previsto, lo ricordiamo, sabato 24 settembre in trasferta sul campo di Musile di Piave.

Questa la rosa convocata per il raduno da oggi a disposizione del nuovo tecnico Hrvatin.

PORTIERI: Campagnolo, Modrusan, Postogna.

ALI: Canciani (dal settore giovanile), Dovgan, Muran (Pallamano Opicina), Visintin.

PIVOT: Di Nardo, Pernic, Sandrin (da settore giovanile). **TERZINI:** Anici, Cosic (da Rd Izola), Ovegla, Radojkovic, Udovicic.

JOLLY: Carpanese.

Lorenzo Gatto

Con la guida di Cuturic il debutto in Serie B dello Sloga Televita

La squadra di Monrupino affidata all'ex Libertas. Conferme per Rigonat e Biribanti. New entry Umek, Katalan e Rimbaldo

di **Andrea Triscoli**

► TRIESTE

Motivatissimo, carico, rinverdito e pronto per la nuova serie B. È un anno zero per lo Sloga Tabor Televita che, dopo cinque stagioni consecutive di B2, dopo sei degli ultimi sette anni dal 2009, passati a buoni livelli, approda ora alla novità della cadetteria unica imposta dalla federazione italiana a livello maschile.

Il girone C friul-veneto, con gli innesti di Arco di Trento e Avs Bolzano, presenta incertezze e insidie, ma nel programma della squadra biancorossa di Monrupino ci sono degli evidenti punti fermi.

Salutato il player-manager Gregor Jeroncic, per anni coach dei carsolini e ora in prestito alla guida dell'Ok Salonit di serie A slovena, il nuovo alle-

natore del Televita è un altro ex giocatore della serie A italiana, classe 1974.

Sarà Jasmin Cuturic, ex di Libertas e Zalet, a guidare il gruppo del Tabor. In un progetto di ampio respiro a livello provinciale e di territorio, che comprende anche una collaborazione tecnica con il Centro Coselli.

La conferma di spicco è quella dell'opposto ternano ed ex Nazionale Francesco Biribanti, leader offensivo e "promoter" del volley provinciale, così come testimonial del marchio Televita, azienda che resterà legata alla squadra di pallavolo di Monrupino. Nella lista dei confermati anche il regista Rigonat, i martelli Iaccarino e Bolognesi, Cettolo, il centrale Ivanovic ed il jolly Vasilij Kante, buono sia da attaccante, che centrale od op-

posto. Nei panni di libero Nicholas Privileggi. Grande assente invece un leader storico come Ambroz Peterlin, che ha preso un anno sabbatico, nel quale lo vedremo alla guida del team biancorosso di serie C, nella doppia veste di atleta e allenatore.

La collaborazione col Coselli, già abbondantemente iniziata lo scorso anno con la fusione della squadra giovanile di under 18-19, e la partecipazione alle Finali nazionali di categoria, porta nel roster della serie B tre atleti triestini interessanti e di valore quali Nicolò Katalan, David Umek e Luca Rimbaldo e chissà, forse qualche altro atleta meritevole della giovane cantera nerooro.

In prestito allo Sloga Tabor arrivano anche tre atleti da Gorizia, dal progetto di serie B



La squadra affidata all'esperto Jasmin Cuturic

che si è poi estinto in terra isontina con la retrocessione. Dall'Olympia giunge il centrale Dragan Pavlovic e ritorna in casacca biancorossa Samuel Princi, già alzatore titolare nello Sloga del passato.

Dal Soca di Savogna approda invece Matej Juren, completando così il trittico di giocatori isontini ed ex B2, approdati in forza ad un Televita che quindi si rinnova e ringiovanisce in almeno sei elementi. La stagione agonistica si aprirà ufficialmente martedì 16 agosto, con il primo raduno e il via

agli allenamenti, anche se, durante l'estate, tutti gli atleti biancorossi hanno lavorato anche a livello individuale per mantenere la forma. Dopo quella settimana, dal 20 al 27 di agosto il via a due collegiali: un ritiro montano a Ptuj (Slovenia) per tutti gli atleti sopra i 18 anni, mentre al contempo, nel buen retiro di Mezica (nella carniola slovena), faranno gruppo maschi e femmine dello Sloga e dello Zalet, fino agli under 16, per un totale di oltre sessanta unità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CALENDARIO

Il primo impegno di campionato in trasferta a Cornedo

► TRIESTE

Sul versante maschile Trieste si riaffaccia sul proscenio della terza serie nazionale, cosa che non succedeva oramai da un decennio, dall'ultimo esperimento dell'Adriavolley dei giovani di Schiavon, e lo deve agli sforzi dello Sloga Tabor Televita, promosso a pieno titolo nel novero delle squadre che parteciperanno alla B unica.

È un girone, quello C, che preoccupa però lo staff biancorosso, a partire da un calendario insidioso e fitto di impegni. Girone C che, a differenza di altri gruppi nazionali, ancora da completare, conosce tutte le 14 formazioni che debutteranno il 15 di ottobre prossimo. Ancora ignote alcune delle formazioni avversarie, sia come spessore e velleità, che come roster, ancora da completare in fase di mercato.

Un Televita invece già pronto e rodato, sarà quello che bagnerà il proprio esordio in campionato domenica 16 ottobre nella trasferta di Cornedo Vicentino, contro la neopromossa Polisportiva Cornedo. Alla seconda giornata la prima apparizione del Televita tra le mura amiche: domenica 23 a Monrupino i biancorossi affronteranno il Silvolley Trebaseleghe.

Nel turno successivo, ancora una volta di domenica, sarà invece l'ora del primo derby regionale: a Cordenons il Pieramartello Futura ospiterà difatti il sestetto di coach Cuturic, per quello che è oramai un appuntamento classico per il volley regionale maschile del terzo millennio.

Dopo il quarto turno contro Massanzago, ecco nel quinto la trasferta a Treviso contro i giovani virgulti della Marca: altra sfida che oramai risulta un piatto fisso dell'ultimo decennio della B locale.

Sabato 3 dicembre la trasferta più lunga del torneo con la visita al Bolzano: non in piazza Walther per i tradizionali mercatini dell'avvenimento altoatesino, ma un match di metà girone contro l'Avs Mosca. Mosca Bolzano già in B1 nella passata stagione, giunta quinta appena alle spalle del Viteria Prata, e molto vicina in estate alla conquista dei diritti di A2. Compaginerà che, con Burattini e Gavotto, si presenta tra le favorite, assieme a Prata e Motta. Due sfide consecutive contro le venete Bibione Mare e Valsugana Padova poi la pausa natalizia e al 7-8 gennaio 2017 l'anno solare si apre con lo Sloga Tabor che attenderà una rivale classica, come l'Aduna Casalserugo, da anni nel girone triveneto della B2 con gli atleti del Carso.

La settimana successiva, per la 12ma giornata di andata, ecco il secondo derby regionale, contro gli altri pordeonesi: la corazzata Viteria 2000 di Prata darà del filo da torcere nel nuovo impianto della località naonense proprio al Televita, che chiuderà poi l'andata con un'altra neopromossa, il C9 Arco Riva di Trento il 22 di gennaio. Dopo le tredici giornate consecutive niente pausa: si riparte subito, altra sosta prevista a fine febbraio, e campionato che si concluderà il 6 maggio 2017.

(a.t.)

Libertas, in arrivo le schiacciatrici Cosolo e Poggi

Due nuove atlete con alle spalle una vasta esperienza per meglio affrontare le sfide della B1 femminile

► TRIESTE

Altri due nomi arricchiscono la rosa della Libertas Simagas Trieste al via del campionato di serie B1 femminile. Dopo l'annuncio degli arrivi di Ceron e Neri, ecco l'ufficializzazione di due nuovi innesti: le due schiacciatrici, Alessandra Casoli e Adele Poggi. Un tassello di primo piano si aggiunge dunque al mosaico in via di completamento della Libertas che si sta attrezzando al meglio per affrontare la prossima stagione nel girone B della B1 femminile.

La società sangioannina ha annunciato l'ingaggio di Alessandra Casoli, esperta atleta classe 1978, attaccante di 1,85, nata a Varese, e formatasi nel vivaio di Sumirago, dove venne allenata dal guru azzurro coach Bosetti. La carriera di Casoli è estremamente ricca e vanta nel 1995 anche una vittoria in cop-



Alessandra Casoli



Adele Poggi

pa Cev. Con Sumirago, Casoli salì in poco tempo dalla B2 alla A1 e vi resta fino al 1996, poi una stagione ancora in A1 con Reggio Calabria prima di una decina di campionati in serie A2 con Messina, Altamura, Bari, Corridonia, Collecchio, Aragona, Roma e Castellana Grot-

te. Quindi un lungo periodo a Marsala, da specialista in promozioni, per la salita progressiva del club isolano dalla B2 alla serie A2. Nel 2013-14 la chiamata in serie A1 di Urbino, l'ultima stagione trascorsa al vertice della pallavolo nazionale femminile. Poi la chiamata a Sira-

cosa in B1, nuovamente in Sicilia, il transito a Rieti e l'ultima stagione, per una varesina come lei, passata vicino a casa nelle file del Pavia. Una grandissima esperienza dunque, ultra ventennale, e tante stagioni tra A1 e A2 da permetterle di essere un po' la "chiocciola", la gui-

da esperta di questa rinnovata Libertas. L'altro tassello è dato da Adele Poggi, toscana di Firenze.

L'ala-ricettore ha qualche centimetro in meno del metro e ottanta, ma vanta grandi mezzi atletici e una grinta che le han permesso di debuttare in B1 col Valdarno a soli 16 anni. Rimasta dalle sue parti, dopo una parentesi in B2, si è ritrovata nel roster di A1 del Bisonte nella città natale. Con Firenze ha alternato presenze tra la serie A1 e la seconda formazione, mentre lo scorso anno a 19 anni ha vissuto la consacrazione con la Beng Rovigo. Un'annata da protagonista, per lei dotata di ottimi fondamentali e una ricezione solida a detta dei tecnici che l'hanno avuta in passato; tanto da imparare certamente, magari seguendo i dettami di coach Gaspari e della più esperta Casoli, ma anche tanto da dare alla causa biancorossa. (a.t.)

INIZIO IL 16 OTTOBRE

Il via alla danze in casa contro la neopromossa Aduna Padova

► TRIESTE

Sono stati resi noti i calendari dei prossimi campionati nazionali di serie B. In B1 femminile, la terza serie nazionale, la Libertas di coach Marco Gaspari aprirà le danze il 16 ottobre, in casa, contro una vecchia conoscenza, l'Aduna Padova neopromossa dalla B2. Inizio del torneo nel girone B previsto ufficialmente per sabato 15 ottobre, ma saranno ben 5 sulle sette complessive le partite che si svolgeranno di domenica. Al secondo turno,

sabato 22 ottobre, una trasferta lunghissima per le biancorosse della Simagas srl, che dovranno raggiungere la località bresciana di Adro, per fronteggiare il Volley Monticelli Brescia.

Oltre 350 i chilometri lungo tutta la A4 per affrontare la rivale lombarda. Altro viaggio rilevante alla quarta giornata fino a Trento contro l'Ata 55, poi alla quinta finalmente il primo derby regionale: in casa contro la Cda Talmassons UD. Il primo delle sei sfide regionali complessive in stagione con-

tro le altre 3 formazioni del volley Fvg. Seconda partita straregionale alla decima giornata, in casa, domenica 18 dicembre, proprio nell'ultimo match prima della lunga sosta per le vacanze di fine anno.

L'anno solare 2017 e quello sportivo ricominciano con il viaggio a Padova con avversaria il Leali Volley Project, e il terzo derby previsto dal calendario nuovamente tra le mura amiche al dodicesimo turno contro l'Atomat Udine. L'andata si chiuderà il 21 gennaio con la trasferta a Montecchio

Maggiore nel vicentino. Nel girone di ritorno tutti i confronti regionali si svolgeranno ovviamente in trasferta.

Le pause durante il torneo sono previste per la fine di febbraio 2017 e a metà di aprile, nel fine settimana del 15-16 aprile quando cade la Pasqua. Il 6 maggio si disputerà l'ultima giornata del ritorno e il torneo si concluderà dopo 26 turni. Oltre a quella di Adro, ad Ospitaletto (BS) e a Trento le due trasferte più dispendiose in termini di tempo e chilometri. (a.t.)



Il coach Marco Gaspari

Klancic, quando il ciclismo è estremo

Il cinquantenne di Ronchi alla Race Around Austria, 2.200 chilometri da correre senza soste entro le 132 ore

di Guido Barella

► TRIESTE

Duemiladuecento chilometri da vivere tutti d'un fiato, nel tempo massimo di 132 ore. E' la Race Around Austria, che scatta domani da St Georgen im Attergau, dove poi è posto anche l'arrivo: una corsa lungo tutto il confine austriaco resa ancor più impossibile, a metà percorso, dal Grossglockner, 2504 metri. Al via della prova maschile 23 concorrenti e tra questi anche Gianpiero Klancic, cinquantenne di Ronchi dei Legionari, imprenditore nel settore della cosmetica con stabilimento a Sgonico. E non è nuovo Klancic ad avventure dell'ultracycling, la nuova frontiera del ciclismo sulle ultradistanze in cui decisivi sono la gestione della notte, della fatica, dei rifornimenti oltre che delle distanze da percorrere, assolutamente impossibili.

Klancic, come nasce la passione per il ciclismo estremo?

Ho iniziato ad andare in bicicletta una ventina di anni fa, quando ho smesso di giocare a baseball. Non trovando poi più i giusti stimoli nel ciclismo tradizionale ho iniziato a esplorare qualcosa di nuovo ma sempre in bicicletta. Diciamo che queste espe-



Gianpiero Klancic si trasferisce oggi in Austria: domani la partenza della corsa lungo tutto il confine statale

rienze rappresentano una dimensione diversa del ciclismo, più introspettiva. E che permettono di scoprire che il proprio corpo può fare cose che paiono impossibili ma che sono possibili in realtà non solo, nelle quali il limite da abbattere non è fisico quanto nel carattere. No, non sono un pazzo, ma un uomo di 50

anni che ha famiglia e che lavora.

La Race Round Austria parte domani: sono 2.200 chilometri, come li gestirà?

In queste gare praticamente non ci si ferma mai. La mia strategia di corsa è di fare un'ora di sosta ogni 24 ore. E in quell'ora dedicare una ventina di minuti al mangiare e a

una doccia e il tempo rimanente al riposo. Un'ora di riposo che salirà a un'ora e un quarto o qualcosa di più dopo la terza notte. Ma ognuno in realtà si gestisce come preferisce, sapendo che più ci si ferma e più tutto diventa difficile. Questo è un ciclismo dai ritmi certo elevati, ma regolari.

➔ LA SCHEDA

Sono in gara anche le donne

Oggi il ritrovo a St Georgen im Attergau, nell'Alta Austria, e, nel pomeriggio tutte le operazioni preliminari. Domani, invece, la partenza della Race Around Austria, a partire dalle 18 con il via scaglionato per i partecipanti ogni due minuti. In precedenza, a partire saranno le donne, che saranno impegnate sul medesimo percorso: tra queste anche un'italiana, Angela Perin, veneta di Castelfranco. Quello di venerdì dovrebbe essere, per gli ultraciclisti della Race Around Austria, la giornata del Grossglockner, dove il primo ciclista è atteso già attorno alle 8 del mattino e dove per tutta la giornata saranno organizzati intrattenimenti per il pubblico. Tra domenica e lunedì mattina è poi previsto l'arrivo. (g.bar.)

Di che tipo di assistenza può godere?

In gara c'è l'obbligo della scorta, con un'auto che quindi ti segue costantemente: non è facile nemmeno scegliere le persone che curano l'assistenza, che comunque sono sottoposte a ritmi di guida non da poco. Inoltre si è assistiti anche da un camper

che però ti attende nei luoghi previsti per la sosta.

In quante ore conta di portare a termine l'impresa?

Il limite massimo è di 132 ore e io conto di farcela in 115, massimo 120 ore.

Il primo concorrente dopo quante ore arriverà a St Georgen im Attergau?

Il grande favorito è l'austriaco Christof Strasser (tre volte vincitore e record man della Race Across America, ndr): lui punta a farcela in 85 ore. Un tempo incredibile.

Lei corre la Race Around Austria con un obiettivo particolare...

Sì, il chiudere questa gara entro il tempo stabilito vale la qualificazione per la Race Across America, lunga oltre il doppio, 5mila chilometri.

Domani sera la partenza: con quale spirito si avvicina a questo momento?

Con assoluta serenità. Faccio una cosa che mi piace e in fondo, diciamo, siamo degli adulti che possono permettersi di ...giocare. Certo, l'allenamento è svolto seriamente, si cura l'alimentazione, si studiano tutti i dettagli. Ma affrontare una gara così con lo spirito giusto, senza perdere mai il buon umore, è fondamentale per viverla al meglio.

Guido Barella
FOTOGRAFIA RISERVATA

Muggia in festa con la staffetta nel centro storico

Sono state 81 le squadre in lizza con in gara tre frazionisti ciascuna tra agonismo e spensieratezza



Nella foto di Giuseppe Mandorino il via alla Staffetta de Muja

► MUGGIA

Apprezzatissima come un tuffo in mare in pieno agosto, la Staffetta de Muja è ritornata dopo un anno di stop, con la classica formula che ha visto i tre frazionisti delle 81 squadre iscritte alternarsi per un'ora lungo gli 800 metri del percorso, disegnati interamente lungo le calli del centro storico muggesano.

Sport e goliardia, con i fantasiosi nomi delle staffette, sono andati a braccetto per una serata. La vittoria della "corrida" organizzata dall'Evinrude è andata ai "Supernatural Sportiamo" (Halefom Ararse Kebedew, Alessandro Maraspin,

Moreno Mandich), davanti alla Trieste Atletica (Daniele Torrico, Luka Kafol, Pietro Rai). I due team sono stati gli unici a portare a termine 26 giri del percorso, mentre ne hanno portati a casa uno in meno gli "Stimolanti Sportiamo" (Alessandro Zacchigna, Carlo Spinelli, Alessandro Leban), terzi, "Il lungo, il corto e il paciocccone" (Tommaso Rota, Robert Fonda, Mattia Tiberio) e "I grossi", prima compagine mista a posizionarsi nei piani alti della classifica (Federico Zamò, Leonardo Pontani, Irene Ferfaglia). Il podio riservato alle squadre miste è stato completato da "I tris di primi" (Andrea Mauri, Enrico Pausin, Eli-

sabetta Giacomelli) e dai "Corro ergo sum feat. Running Pitt" (Gianmarco Pitteri, Dario Marchini, Silvia Moras). Tra le donne, invece, si sono imposte "L'orada, l'ociada e la sardela", che vedeva in corsa Joyce Mattagliano, forte atleta che quest'anno ha vinto il campionato italiano Promesse sugli 800 metri, stabilendo il nuovo record regionale della distanza che resisteva da 25 anni. La portacolori dell'Atletica Brugnera era in corsa con Margherita Spadaro e Giada Stanissa. Con 23 giri si sono piazzati davanti a "Le solite note" (Giulia Schillani, Alessandra Lena, Valentina Bonanni), seconde, e alla "Fincantieri at-

letica Monfalcone rosa" (Debora Doz, Michela Miniussi, Sara Crisci).

La classifica individuale, riservata ai più veloci in assoluto, ha visto al primo posto Roberto Collovati. Alle sue spalle Halefom Ararse Kebedew e Daniele Torrico, mentre fra le donne si è imposta Joyce Mattagliano, davanti a Giulia Schillani e Irene Ferfaglia. L'Evinrude ha premiato anche gli over 55, assegnando il primo posto di categoria al "Cral Poste 2" (Diego Trebian, Gianfranco Milani, Renzo Poiani). Da segnalare, infine, la simpatica coerenza dei "Speteme che rivo", squadra capitanata da Alessandra Butti che, nomen omen, è giunta all'ultimo posto, senza per questo perdere l'allegria per aver partecipato a uno dei più fortunati appuntamenti sportivi dell'estate triestina.

Luca Saviano

Canoa polo, il Cmm secondo in Italia

A Roma le finali under 15 con i triestini che confermano l'argento per il secondo anno

► TRIESTE

Secondo posto per il Cmm N. Sauro al Campionato Italiano under 14 di canoa polo.

I playoff si sono disputati sabato e domenica al Laghetto dell'Eur a Roma, con la squadra triestina che, dopo il secondo posto dello scorso anno, è partita con grandi ambizioni. Francesco Del Ben, Enrico Rizzi (capitano), Riccardo Fabi, Joseph Deponte, Stefania Stagni, Roberto Fabi, allenatore Matteo Benetton: questa la formazione nell'ultima giornata, quella decisiva, con 6

squadre in lizza: le ultime due del girone unico all'italiana che giocavano per il quinto posto, le altre a disputare le finali per il titolo nazionale. Inizio in salita per il Circolo Marina, che perdeva 4-2 con i partenopei del Posillipo e il secondo 3-2 con la LNI Ancona, i leader in classifica dopo il primo turno, mentre il sestetto triestino riusciva a dominare la terza partita della giornata con il Ferrara chiudendo 6-0. Domenica mattina, giornata decisiva per coronare le ambizioni dei giovanissimi del club di viale Miramare: squadra trasfor-

mata, anche se iniziava con una sconfitta di misura contro i cagliaritari dell'Ichnusa 4-3, ma vinceva d'autorità contro il Catania 6-2, concludendo quarti il girone e acquisendo il diritto a disputare le semifinali.

Prestazioni in crescendo per la formazione allenata da Benetton, che vincendo la prima contro i favoritissimi della LNI di Ancona 4-3 (partita molto equilibrata, terminata 3-3 dopo i due tempi regolari da 8', che si concludeva nel primo tempo supplementare con la rete di Joseph Deponte che da-

va la vittoria ai triestini) e passava alla finale più importante, quella per il primo posto.

Grande attesa per la finalissima, con in campo il Cmm opposto all'Ichnusa. Partenza ancora difficile per i triestini che subivano una prima rete dai cagliaritari, andando agli spogliatoi sull'1-0. Ripartiva il secondo tempo con il Circolo Marina che trovava la rete del pareggio con Enrico Rizzi, ma erano ancora i sardi dopo poco a riandare in vantaggio: 2-1, e il Cmm che non voleva arrendersi, a cercare il gol del pareggio, con un gioco dinamico



La formazione under 15 del Cmm Sauro di Trieste, argento tricolore

mettendo più volte in pericolo la retina avversaria. Era però l'Ichnusa che quasi a fil di sirena trovava la terza rete che assegnava il titolo italiano al club cagliaritano, con i triestini quello di vicecampioni d'Ita-

lia.

Un risultato che se lascia un po' l'amaro in bocca, conferma la bontà della scuola triestina dei giovanissimi della canoa polo, per il secondo anno consecutivo sul podio. (m.u)

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Su tutta la regione avremo tempo stabile con cielo sereno o poco nuvoloso. Sulla costa soffierà ancora Borino al mattino, in giornata in prevalenza venti a regime di brezza.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	14/17	20/22
massima	29/32	28/31
media a 1000 m	19	
media a 2000 m	12	

DOMANI IN REGIONE

■ Al mattino su tutte le zone avremo cielo in prevalenza sereno, in giornata poco nuvoloso. Sulla zona montana in giornata sarà probabile variabilità, con possibili rovesci o temporali nel pomeriggio ed in serata, specie sulle zone più interne al confine con l'Austria e con il Cadore. Sulla costa soffierà Borino al mattino, venti a regime di brezza in giornata.

■ Tendenza per mercoledì: Su tutta la regione sarà probabile un peggioramento: nuvolosità variabile con rovesci e temporali sparsi. Farà più fresco e in giornata soffierà Bora da moderata a sostenuta.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	14/17	20/23
massima	30/33	28/30
media a 1000 m	19	
media a 2000 m	11	

TEMPERATURE IN REGIONE					
	MIN	MAX		MIN	MAX
TRIESTE	23,8	28,2	UDINE	14,6	29,8
Umidità	42%		Umidità	55	
Vento (velocità max)	86 km/h		Vento (velocità max)	19 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX
MONFALCONE	16	28,6	GRADO	20,9	30,2
Umidità	37%		Umidità	43%	
Vento (velocità max) - km/h			Vento (velocità max)	30,2 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX
GORIZIA	17,6	31,3	CERVIGNANO	13	31,3
Umidità	54%		Umidità	53%	
Vento (velocità max)	39 km/h		Vento (velocità max)	28 km/h	

IL MARE					
	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	23,8	15 nodi E-N-E	13.30	06.42
				+25	-46
MONFALCONE	poco mosso	24,5	10 nodi E-N-E	13.35	06.47
				+25	-46
GRADO	poco mosso	24,3	10 nodi N-N-E	13.55	07.07
				+22	-41
PIRANO	mosso	24,0	10 nodi N-N-E	13.25	06.37
				+25	-46

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE IN EUROPA		MIN		MAX	
AMSTERDAM		14	23	23	
ATENE		23	34	23	
BARCELONA		24	26	26	
BELGRADO		18	32	22	
BERLINO		11	23	23	
BRUXELLES		12	25	25	
BUDAPEST		15	28	28	
COPENAGHEN		15	21	21	
FRANCOFORTE		10	25	25	
GINEVRA		14	26	26	
HELSINKI		14	21	21	
KLAGENFURT		13	26	26	
LISBONA		21	35	35	
LONDRA		13	23	23	
LUBIANA		13	24	24	
MADRID		18	36	36	
MALTA		24	28	28	
P. DI MONACO		25	27	27	
MOSCA		15	30	30	
OSLO		11	18	18	
PARIGI		11	26	26	
PRAGA		11	22	22	
SALISBURGO		12	16	16	
STOCOLMA		10	23	23	
VARSAVIA		12	23	23	
VIENNA		14	25	25	
ZAGABRIA		17	27	27	
ZURIGO		10	25	25	

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

■ **OGGI**
Nord: stabile e soleggiato su tutte le regioni con qualche nube ad evoluzione diurna in prossimità dei rilievi. Centro e Sardegna: prevale il bel tempo con cieli generalmente sereni, salvo variabilità sul basso Lazio. Sud e Sicilia: contesto ancora a tratti instabile con qualche acquazzone o temporale alternato al sole.

■ **DOMANI**
Nord: nubi in aumento sulle Alpi con piogge e temporali in sconfinamento serale alle alte pianure lombarde e piemontesi, sole altrove. Centro e Sardegna: stabile e soleggiato, salvo qualche nube sparsa sulle interne abruzzesi. Sud e Sicilia: stabile e in prevalenza soleggiato, salvo qualche isolato focolaio temporalesco o sulla Calabria.

OGGI IN EUROPA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
10					11				12
13					14			15	
16				17			18		
19			20			21			
		22							
	23							24	
25			26					27	
28		29					30		
31						32		33	
34					35				

■ **ORIZZONTALI** 1. Un noto scultore greco antico - 10. Gioco di fortuna coi numeri - 11. Quartiere di città - 13. La città dello spumante - 14. Se abbaia non morde - 15. Sigla di Enna - 16. Il nome del comico e attore Teocoli - 17. Segue il tic - 18. Il nomignolo della Taylor - 19. Le vocali in meno - 20. Pesticida usato per eliminare i ratti - 22. Esplosivo a base di nitroglicerina - 23. Aggettivo per una vita sobria e austera - 25. Poco poco - 26. Insieme ristretto di persone - 27. Nel cono - 28. Dettagliato, minuzioso - 31. La prima è di ottima qualità - 32. Segna l'inizio della ripresa cinematografica - 34. Isole dell'oceano Pacifico meridionale - 35. Movimento verso l'alto con stacco completo da terra.

■ **VERTICALI** 1. Le poltrone per il pubblico davanti al palcoscenico - 2. Lo è l'avvenire sereno e felice - 3. Lo redige il notaio - 4. Questi in breve - 5. Al centro del rosone - 6. Straripati - 7. Uno a... Francoforte - 8. Un articolo maschile singolare - 9. Il poema di Virgilio - 12. Abbreviativo di Lorenza e Vincenza - 14. Possibilità di carico di un mezzo di trasporto - 17. Gradazione di tinta o di colore - 18. Accesso contrasto - 20. Saletta da pranzo attigua alla cucina - 21. La fa il fucile quando non spara - 22. La prima nota - 23. Priva di una o di ambedue le mani - 24. Inimitabile - 25. Una tessera d'identificazione - 29. Ex azienda energetica milanese - 30. Olio... britannico - 33. Al centro del lato.

Articoli elettromedicali e sanitari

Trieste - Via Slataper, 6
Tel. 040 761225
Fax 040 3483000

Aperto anche lunedì mattina e da martedì a sabato mattina e pomeriggio

AGOSTO: INTERESSI ZERO SCONTI FINO -70%

CLIMATIZZATORE

10 ANNI
DI GARANZIA

TUO A PARTIRE DA



690



SHARP

DAIKIN

LG

ARISTON

INSTALLATO

MODELLI 2016
ELEVATA CLASSE ENERGETICA
TECNOLOGIA DC INVERTER
POMPA DI CALORE (RISPARMI IL 30% RISPETTO AL GAS)
DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

€ 24 al mese

CALDAIA A CONDENSAZIONE INSTALLATA



10 ANNI
DI GARANZIA

JUNKERS Vaillant

IMMERGAS fondital

TUA A PARTIRE DA

INSTALLAZIONE A NORMA
DI LEGGE DA PERSONALE
ALTAMENTE QUALIFICATO
DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

€ 1.490

€ 39 al mese

TRASFORMAZIONE VASCA IN DOCCIA

TUA A PARTIRE DA

€ 1.900

MATERIALI DI ALTA QUALITÀ
PIASTRELLIAMO TUTTO L'INTERNO
DEL BOX DOCCIA
DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

10 ANNI
DI GARANZIA

€ 64 al mese

PELLET PURO FAGGIO

TUO A PARTIRE DA

€ 3,60 AL SACCO



 **CASASYSTEM**
CLIMATIZZAZIONE RISTRUTTURAZIONE SICUREZZA

LOC. FERNETTI, 14 - TRIESTE
ZONA INDUSTRIALE TAVAGNACCO

DA 40 ANNI
AL TUO
SERVIZIO

Numero Verde
800-912673
servizio gratuito

LE IMMAGINI SONO PURAMENTE INDICATIVE - I PREZZI SONO IMPOBILI